Salerno Solidale, rinnovato il contratto

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 10

«Combattiamo lo scarico illegale di rifiuti»

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 11

Oneri Casarzano, guerra infinita

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 12

Lavori al sito compost

«Otteniamo dai rifiuti più energia e guadagni>>

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 17

Trucillo nella top under 30 di Forbes <>

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 21

«Sud pronto a utilizzare l’intelligenza artificiale>>

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 24

Più occupazione di qualità

grazie a un buon orientamento»

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 27

Lavoro record con i diplomi Its In arrivo altri 700 milioni

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 29

Imprenditrici, pesa la carenza di politiche Pubbliche di welfare

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 15, 2023
selezione articoli_15_05_23 31

AMBIENTE | Report settimanale Ambiente 8-12 maggio 2023

scritto da Massimiliano Braggio | Maggio 15, 2023

PNRR: Investimento 1.2, Progetti "faro" di economia circolare – Aggiornamento Linee d'intervento A e C

Al seguente link sono disponibili tutte le informazioni relative all'investimento 1.2. In particolare, per quanto riguarda la **Linea d'intervento A**, è stato pubblicato l'Avviso pubblico del 2 marzo 2023, nel quale vengono indicate le modalità di trasmissione dell'atto d'obbligo. Nello specifico, lo stesso dovrà essere sottoscritto e inviato ai seguenti indirizzi: DISS@pec.mite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it. A questo proposito, inoltre, segnaliamo che non esiste alcun termine perentorio nell'invio dell'atto d'obbligo. Tuttavia, è interesse del Soggetto beneficiario/attuatore provvedere il prima possibile alla sottoscrizione e all'invio dello stesso, al fine di poter dare corso alle attività necessarie per rispettare le scadenze imposte dal PNRR. Infine, circa i costi del progetto ammessi all'agevolazione da considerare ai fini della rendicontazione, vi informiamo che nei prossimi giorni verrà inviato a tutti i soggetti beneficiari di contributo un addendum all'atto d'obbligo nel quale verrà indicato il quadro economico delle spese ammissibili, come rideterminato in seguito ai criteri e limiti identificati nell'allegato 2 "Spese Ammissibili" dell'Avviso del 15 ottobre 2021.

Infine, per quanto riguarda la **Linea d'intervento C**, segnaliamo che è stato pubblicato il decreto di concessione n. 184 del 28 aprile 2023 ed il relativo Avviso pubblico, nel quale sono indicate alcune informazioni per i soggetti beneficiari.

PNRR: MASE – Pubblicate le FAQ per gli investimenti di economia circolare

Al seguente link sono disponibili le risposte alle domande più frequenti giunte al MASE relativamente ai progetti “faro” di economia circolare e alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli esistenti.

CONAI – Presentazione attività triennio 2020-23

In allegato, il documento contenente le principali attività svolte dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) durante il triennio 2020-2023, presentate in occasione dell’Assemblea del Consorzio.

REACH: Restrizione diisocianati – Formazione

Nell’ambito del Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) sono previsti alcuni **adempimenti in materia di formazione sui diisocianati.**

Nel merito, il Regolamento del 3 agosto 2020 (recante modifica dell’allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006, cosiddetto Reach) riguarda una restrizione sui diisocianati e prevede, in particolare, che:

- I diisocianati non siano utilizzati in quanto tali, come costituenti di altre sostanze o in miscele per usi industriali e professionali dopo il 24 agosto 2023, a meno che:
    - la concentrazione di diisocianati, considerati singolarmente e in combinazione, sia inferiore allo 0,1 % in peso, o
    - il datore di lavoro o il lavoratore autonomo garantisca che gli utilizzatori industriali o professionali abbiano completato con esito positivo una formazione sull’uso sicuro dei diisocianati prima di utilizzare le sostanze o le miscele.
- Tale formazione deve essere condotta da un esperto in

materia di salute e sicurezza sul lavoro, con competenze acquisite attraverso una pertinente formazione professionale.

- Gli elementi della formazione siano differenziati in formazione generale, di livello intermedio ed avanzata, a seconda dei differenti usi.
- La formazione deve essere conforme alle disposizioni stabilite dallo Stato membro in cui opera l'utilizzatore industriale o professionale.
- Il fornitore deve garantire che il destinatario disponga dei materiali didattici e abbia accesso ai corsi di formazione nelle lingue ufficiali degli Stati membri in cui fornisce le sostanze e le miscele.
- Il datore di lavoro o il lavoratore autonomo deve documentare il completamento con esito positivo della formazione.
- La formazione deve essere rinnovata almeno ogni cinque anni.

Il Regolamento (allegato) non fornisce, tuttavia, indicazioni, ad esempio, sulla durata della formazione e sulle modalità per effettuarla. La materia, pur inerente il Regolamento Reach, riguarda anche temi di salute e sicurezza. Sono stati coinvolti, quindi, già da diverso tempo i diversi Ministeri competenti al fine di avere chiarimenti in merito.

In generale, la formazione, che sarà effettuata dovrà rispettare i suddetti requisiti delineati nella restrizione REACH, riguardo a contenuti e modalità.

Essendo, però, la formazione, in materia di salute e sicurezza, ampiamente regolamentata, è necessario che i Ministeri competenti chiariscano quali siano le corrette modalità di effettuazione dei corsi e se questi dovranno essere effettuati tenendo anche conto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dagli Accordi Stato Regioni (ad esempio in riferimento a: requisiti dei docenti – Decreto

Interministeriale 6 marzo 2013 -, registro di presenza, attestati, frequenza, modalità e-learning, etc.), ovviamente ottemperando a quanto previsto nella suddetta restrizione.

Poiché molti "utilizzatori" (la restrizione si riferisce infatti ad utilizzatori industriali o professionali), infine, hanno comunque già effettuato la formazione Confindustria ha invitato i Ministeri a tenerne conto nella definizione di eventuali chiarimenti sottolineando che la formazione già svolta (secondo i contenuti e le modalità della restrizione) alla data della pubblicazione di un eventuale chiarimento sia riconosciuta valida per i successivi 5 anni.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

Corporate Sustainability Due Diligence Directive – Position Paper Confindustria

E' disponibile, su richiesta, il Position Paper elaborato da Confindustria relativamente alla Proposta di Direttiva *relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità* (*Corporate Sustainability Due Diligence Directive* – CS3D) pubblicata il 23 febbraio 2022 dalla Commissione europea, il cui iter legislativo non si è ancora concluso. Obiettivo della proposta è quello di contribuire a un elevato livello di protezione e miglioramento della qualità dell'ambiente e di rispetto dei diritti umani. In particolare, il documento sintetizza i contenuti della proposta, evidenziandone gli aspetti critici.

BusinessEurope – Questionario Task Force sulle autorizzazioni industriali

Segnaliamo il tema – fondamentale per il mondo produttivo – delle **autorizzazioni industriali**: lentezze, lungaggini, appesantimenti burocratici negli iter autorizzativi possono avere un impatto dirimente sugli investimenti delle imprese. Confindustria partecipa ad una task force, presso BusinessEurope, con l'obiettivo di sviluppare raccomandazioni

di policy, sia a livello nazionale che europeo. Il feedback delle aziende appare fondamentale per costruire una solida comprensione dei punti di forza e di debolezza delle autorizzazioni industriali e di effettuare un'analisi comparativa tra i diversi paesi. Il primo passo è un'indagine conoscitiva mediante un **sondaggio elettronico** disponibile cliccando qui. Per essere ammessi alla compilazione (che non prenderà più di 15/20 minuti) occorre utilizzare la seguente **password: SWOTpermitting2023**.

Le risposte vanno inviate **entro e non oltre lunedì 5 giugno 2023.**

Alleghiamo anche una versione PDF del sondaggio per facilitare la lettura, ma verranno prese in considerazione solo le risposte online.

Inoltre, segnaliamo che:

- le risposte non possono essere salvate in bozza durante la compilazione della versione elettronica. Ciò significa che non sarà più possibile modificarle dopo aver premuto il pulsante "Invia";
- le risposte saranno rese anonime e utilizzate solo a livello aggregato;
- Il questionario è in inglese.

In questa fase il vostro aiuto è fondamentale, solo evidenziando e quantificando le (troppe) difficoltà a cui le imprese vanno incontro nel "mettere a terra" gli investimenti Confindustria potrà cercare di incidere sulla normativa.

ASSEMBLEA CONAI_ATTIVITÀ-TRIENNIO